

Tracce della Storia

2025



1915-1945:
i trent'anni
che sconvolsero
l'Italia

A 110 anni dall'ingresso dell'Italia nella Grande Guerra e a 80 anni dalla liberazione del nostro paese dal nazifascismo, *Tracce della Storia 2025* racconta da diversi punti di vista e prospettive l'Italia dal 1915 al 1945. Due guerre mondiali, un regime totalitario, occupazioni militari, guerre civili e coloniali, una guerra di liberazione: trent'anni sconvolgenti in cui la storia ha accelerato e ha cambiato per sempre il Paese.

Durante i cinque incontri in programma approfondiremo due anni centrali per la storia d'Italia: il 1915, inizio del *Secolo Breve* italiano, e il 1945, che ha segnato la fine di un mondo e allo stesso tempo un nuovo inizio. Parleremo, inoltre, di temi che hanno attraversato tutto il trentennio, analizzati con uno sguardo di lungo periodo: dalla guerra alla storia delle donne, fino ad arrivare all'antifascismo.

Direzione scientifica e organizzazione a cura del dott. Daniele Frisco.

GLI APPUNTAMENTI:

Giovedì 30 ottobre

Ore 18:00

BULCIAGO (LC)

Agorà della scuola primaria
"Don Lorenzo Milani"
via Roma 10

INCONTRO CON GIOVANNI DE LUNA

Autore del libro

**"Una domenica d'aprile. Piazzale Loreto, 1945:
una fine, un inizio"**

UTET

Già Professore di Storia contemporanea all'Università di Torino, Giovanni De Luna fornisce una ricostruzione degli avvenimenti di quella domenica d'aprile di festa e di orrore che viene raccontata ora per ora attraverso una miriade di testimonianze "dal basso": diari, fotografie, lettere, ricordi di gente comune. La folla che fa scempio del cadavere del Duce è la stessa che lo applaudiva al Teatro alla Scala solo qualche mese prima? Come è possibile che si festeggi la fine di un regime violento abbandonandosi alla violenza? Cosa lascia in eredità quel giorno alla rinata Italia?

Sabato 15 novembre

Ore 17:00

CASATENОВО (LC)

Auditorium Graziella Fumagalli
Villa Mariani
via G. Buttafava 54

Sabato 8 novembre

Ore 17:00

MONTICELLO BRIANZA (LC)

Antico granaio di Villa Greppi
via Monte Grappa 21

“Italiani e italiane alla vigilia della Prima guerra mondiale”

Con FULVIO CAMMARANO

In che modo e attraverso quali eventi si è passati, in Italia, dalla neutralità all'ingresso nella guerra destinata a cambiare la storia del mondo? Docente di Storia contemporanea all'Università di Bologna e responsabile del Master di giornalismo, autore del libro “ABBASSO LA GUERRA! Neutralisti in piazza alla vigilia della Prima guerra mondiale in Italia” (Le Monnier), Fulvio Cammarano si occupa di storia politica italiana e britannica del XIX e XX secolo e nel corso del suo intervento approfondisce un momento cruciale della storia del nostro Paese, che avrà ripercussioni anche sul dopoguerra.

INCONTRO CON MARCELLO FLORES

Autore del libro

“Il prezzo della libertà.

40 vite spezzate dal fascismo (1919-1945)”

LATERZA

La Resistenza al fascismo non comincia nel 1943 ma inizia sin da subito, nel 1919. È una Resistenza armata e civile, maschile e femminile, contadina e cittadina: uomini e donne che per ventisei anni combatterono contro il fascismo e morirono per opporsi al regime. Che cosa li spinse a tanto? Il trionfo della libertà sulla dittatura ci sarebbe stato anche senza il sacrificio delle loro vite? Nel libro, Marcello Flores e Mimmo Franzinelli raccontano la storia di 40 vittime del fascismo. Donne e uomini, spesso molto giovani, che hanno sacrificato la propria vita per combattere il totalitarismo fascista, dalla nascita dei Fasci di combattimento nel 1919 alla caduta della Repubblica sociale nel 1945. A parlarne è uno degli autori, Marcello Flores, già Professore di Storia contemporanea nelle Università di Trieste e Siena e studioso di totalitarismi e di storia dei genocidi.

Domenica 14 dicembre

Ore 16:00

ARCORE (MB)

Sala Giardino d'inverno di
Villa Borromeo d'Adda
via V. Vela, 1

Giovedì 27 novembre

Ore 21:00

CREMELLA (LC)

Sala Parrocchiale Giovanni Paolo II
piazza della Chiesa 2

“La guerra davanti a noi” Con MARCO MONDINI

Gli europei, e soprattutto gli italiani, hanno un rapporto strano con la guerra. Profondo e contraddittorio. Dal febbraio 2022, da quando Putin ha ordinato l'invasione dell'Ucraina, la guerra è tornata a far parte della nostra esperienza quotidiana. Un episodio che è bastato per ricordarci la fragilità del bel sogno, coltivato dopo il 1945 e soprattutto dopo il 1989, che fosse possibile rimuovere davvero per sempre violenza e morte dalle nostre vite. Un'illusione di pace durata poco, appena una manciata di decenni, ma sufficiente per renderci inermi, psicologicamente, culturalmente, di fronte al ritorno del conflitto come normalità. Eppure, le radici dell'Italia moderna sono fatte di fuoco e sangue. E l'identità degli italiani, e il loro destino, è stato forgiato sui campi di battaglia. Docente di History of conflicts e Storia contemporanea all'Università di Padova, Marco Mondini ripercorre la storia del rapporto tra gli italiani e la guerra, con particolare attenzione al trentennio 1915/1945.

“Le donne e l'Italia, dalla Grande Guerra alla nascita della Repubblica” Con ALESSANDRA GISSI

Con l'intento di trovare nel passato alcuni strumenti indispensabili per leggere il presente, Alessandra Gissi, professoressa di Storia contemporanea all'Università L'Orientale di Napoli, ripercorre la storia delle donne tra la Prima guerra mondiale e l'avvento della Repubblica, approfondendo temi quali la partecipazione politica, la cittadinanza e l'appartenenza nazionale, il lavoro e il welfare.

Tutti gli incontri sono a ingresso libero.

Per tutti gli aggiornamenti:

www.villagreppi.it

f @consorziobrianteovillagreppi

INFORMAZIONI

Consorzio Brianteo Villa Greppi
attivitaaculturali@villagreppi.it
tel 039 9207160